

39-233

In esenzione di tasse e bollo
(art. 14 della Legge 9-8-1954 n. 640)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome Seapottaglie Leonardo
 luogo di nascita Basano - 2.5.1920
 data di nascita 2.5.1920 professione Pescatore
 indirizzo attuale Via Gola m. H7 - Savelletti
 residente nel comune di Basano
 data di inizio della residenza 1.1.1948

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Basano, li 2.2.1963
 LOCALITÀ

DATA

FIRMA

Seapottaglie Leonardo

ghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare locali

occupati e le relative superfici:

I locale : metri x metri totale mq.

II locale : metri x metri totale mq.

III locale : metri x metri totale mq.

IV locale : metri x metri totale mq.

Atto esecuti- GRUPPO IV^o SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfrat-
vo di sfratto to per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.

1) Dichiarazione del da-
lore di lavoro attestante

da quando ha avuto ini-
zio il rapporto di lavoro.

Nel caso si tratti di più
datori di lavoro, presen-
tare il libretto di lavoro.

2) Certificato di residen-
za del Comune ove ri-
siede il nucleo familiare.

GRUPPO V^o

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

h

Residenza a :

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo
familiare risiede in Comune diverso dal luogo di
lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con
questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del
Direttore del Di-
spensario Antitu-
bercolare.

☐ La circostanza di persona adulta TBC che
conviva con bambini; darà diritto ad una
valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di

attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n.

anni compiuti di disagio

alla data del

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

UFFICIO DISTrettUALE IMPOSTE DIRETTE

SI CERTIFICA

che il Sig. LEGROTTAGLIE Leonardo nato a Fasano il
2/5/1920, unitamente a proprio nucleo familiare

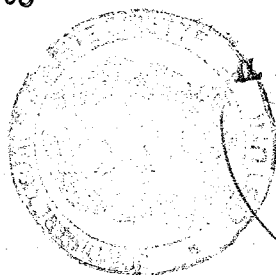
- a) BUZZERIO Maria nata a Fasano il 19/10/928, moglie
- b) LEGROTTAGLIE Giacomo " " il 20/ 1/947, figlio
- c) " Nicola " " il 3/10/949, figlio
- d) " Vito " " il 31/ 5/954, figlio

non figura iscritto nelle matricole di possessori di
beni rustici ed urbani del Comune di Fasano. =

Si rilascia a richiesta di esso interessato per uso
concorso case popolari. =

N. 103 N. 1100 Esatto L. 150 per diritti d'ufficio

Ordin. li. 4 FEB. 1963



IL DIRETTORE DI 2.ª CLASSE
(Dr. A. Famulari)

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto _____
nella sua qualità di assegnatario di un alloggio al _____ Lotto di
case popolari in Fasano Scala _____ Int. _____

D I C H I A R A
=====

sotto la sua personale responsabilità civile e morale di volere
prendere ugualmente possesso dell'alloggio, pur essendo a conoscenza
che l'erogazione dell'acqua non raggiungerà normalmente detto allog-
gio e che per le proprie esigenze si fornirà dalla fontanina che il
Comune di Fasano andrà ad installare nelle vicinanze, senza avere
nulla a pretendere dall'I.A.C.P. -

In fede ed alla presenza di due testimoni

Brindisi li _____ 1964

IL SINDACO

IL DICHIARANTE

Luigi Maria Romano

I TESTI :

[Signature]
De Blasi Maria

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

Prot. n. 1042

Brindisi, li 13 Febbraio 1964

Uff: Amm/vo.-

AL SIG. LEONOTTAGLIE LEONARDO

OGGETTO: Assegnazione di alloggi
in locazione semplice .-

Via Pala N. 47

PASANO

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di
questo Istituto, sito in via Stallone, lotto 100
scala B interno 6.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli acces-
si equivalenti a vani legali 5,10

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Isti-
tuto, via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'alle-
gato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 36.780 -
come appresso dovuto:

a)	-Mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____	
	£. <u>1.395 -</u> vano x vani <u>5,10</u>	£. <u>7.115 -</u>
	-Canone consumo acqua normale.....	£. <u>500 -</u>
b)	-Contributo nelle spese di illuminazione delle scale	£. <u>150 -</u>
d)	-Imposta registrazione, ecc.il 6% su a).....	£. <u>427 -</u>
	TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO	£. <u>8.195 -</u>
e)	-Deposito cauzionale(pari a 3 mensilità di fitto).....	£. <u>24.585 -</u>
f)	-Deposito spese contrattuali.....	£. <u>4.000 -</u>
	TOTALE.....	£. <u>36.780 -</u>

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provviso-
ria e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto
allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli at-
ti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario defini-
tivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di
consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il dieciannove corrente, sarà dichia-
ratoria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Boll. n° 298
del 17.2.1964
del 26.2.80

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI - BARI
STAZIONE DI FASANO

Informazioni sul Sig. LEGROTTAGLIE Leonardo

Comune di Fasano Via Pola Savelletri n. 47

- 1) - Qual'è l'effettiva professione o mestiere del richiedente?
Pescatore
- 2) - Qual'è il reddito complessivo del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare?
L. 60.000 mensili;
- 3) - Qual'è il nucleo familiare effettivo?
n° 5 persone Cinque :
- 4) - Ha veramente necessità dell'alloggio? SI ~~NO~~
- 5) - E' individuo comprensivo dei doveri di condominio o è indesiderabile?
E' comprensivo nei doveri di condominio
NON é indesiderabile.

Fasano .11 **2 SET. 1983**



IL MARESCIALLO MAGG.
COMANDANTE DELLA STAZIONE
(Giuseppe Franzoni)

Documenti ri-

chiesti:

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale

GRUPPO I°

PUNTEGGIO

ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

a

☐

Cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto

☐

b

☐

Soffitta senza acqua e gabinetto

c

☐

Soffitta con acqua e gabinetto

d

☐

Cantina con acqua e gabinetto

☐

CERTIFICATO DELL'UF-

FICIO DEL GENIO CIVI-

LE COMPROVANTE LA

GRAVE PERICOLOSITA'

GRUPPO II°

☐

ABITAZIONI PERICOLANTI

☐

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale,

con la pre-

cisazione

dell'esatta

superficie

GRUPPO III° - Superaffollamento familiari n. mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e

☐

Casi previsti nei gruppi I° e II°

f

☐

Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

g

☐

Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐

Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di lar-